

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO (ABSTRACT DEL PROGETTO)

Oggetto: Realizzazione di una casa di riposo per anziani mediante lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento sismico, energetico, impiantistico e tecnologico dell'immobile denominato "ex carcere"

PREMESSA

In Italia assistiamo ad un costante cambiamento demografico dovuto al generale invecchiamento della popolazione, che l'ha reso il secondo Paese con la popolazione più anziana al mondo.

La popolazione anziana ultra sessantacinquenne rappresenta ormai il 24.1% della popolazione totale, con il 63.4% diminuisce la popolazione attiva con età compresa tra i 15 e i 65 anni, il 7.7% è rappresentato dagli ultra ottantenni ed è triplicato invece il numero degli ultra centenari. **Dati ISTAT al 1° gennaio 2023.**

Questi dati, accompagnati dal costante aumento dell'età media sono in linea con quanto accade nel resto del mondo dove si registra la presenza di 703 milioni di anziani di età pari o superiore ai 65 anni.

In Europa quasi un quinto della popolazione totale è rappresentato da ultra sessantacinquenni e le previsioni per il 2050 indicano che la percentuale si alzerà dal 19,7% attuale al 28,5% per un totale di 1,5 miliardi di anziani a livello mondiale.

Dal 2020 il virus SARS-CoV-2 ha modificato leggermente la tendenza: su un campione di circa 20.000 pazienti deceduti l'80% avevano un'età che andava dai 70 anni in su e l'età media dei pazienti deceduti positivi al virus SARS-CoV-2 è di 79 anni.

In generale però il fenomeno di invecchiamento della popolazione rimane ed è il risultato di diversi fattori, primo fra tutti il miglioramento delle condizioni di vita, che implicano l'aumento della speranza di vita alla nascita, a questo si aggiunge il calo del tasso di fertilità delle donne che ha portato all'aumento del divario tra decessi e nuove nascite.

Tuttavia anche se il fenomeno si registra su tutta la penisola, **invecchiare al SUD diventa sempre più difficile che invecchiare al NORD.**

Si tratta di una questione di servizi pubblici, di pianificazione delle risorse, non tanto nel momento in cui la difficoltà si manifesta ma prima e durante il corso della vita.

Dunque, l'invecchiamento della popolazione ha generato riflessioni sulle possibili conseguenze del fenomeno.

Quella più significativa è che la presenza sempre più numerosa di persone anziane implica la necessità di migliorare quelle che sono le politiche in campo di sanità pubblica e quindi di implementare l'offerta e la qualità dei servizi sanitari.

Questo miglioramento si traduce non solo nella costruzione di nuovi spazi adeguati alla cura e ai bisogni degli anziani, ma anche nell'adeguata formazione di specifico personale socio-sanitario.

Da un altro punto di vista tutto questo può essere considerato un'occasione di miglioramento e avere come conseguenza l'implementazione di beni e servizi per la popolazione anziana.

Questo processo implica sì un notevole investimento di risorse pubbliche, ma allo stesso tempo produce benessere tra gli anziani e anche tra quanti in età lavorativa possono partecipare attivamente al cambiamento: genera posti di lavoro e contribuisce al processo di invecchiamento sano e attivo, fondamentale per gli anziani del ventunesimo secolo.

Oggi infatti si è ancora portati a pensare all'anziano come una persona affetta da condizioni di salute precaria e ormai non più autosufficiente.

Tuttavia ci si rende conto che questa immagine non corrisponde alla realtà dei sessantacinquenni di oggi che conducono ancora una vita attiva e hanno stili di vita giovanili.

La normativa italiana in merito all'assistenza socio-sanitaria per persone anziane riguarda con maggiore attenzione solo le persone non più autosufficienti.

La necessità di assistenza in una struttura residenziale però, non è necessariamente legata ad una condizione di non autosufficienza, ma anche ad una serie di altri fattori quali possono essere l'isolamento, la difficoltà economica o semplicemente alleviare un senso di solitudine.

IL PROGETTO

Il fenomeno sociale dell'abbandono del borgo prosegue ormai da decenni e sembra inarrestabile. Negli ultimi 20 anni (dal 2002 al 2022), rispetto ai comuni dell'area costiera e alla media provinciale, la popolazione dei comuni dei Monti Dauni, e più in particolare del Subappennino Dauno Settentrionale e Meridionale, è scesa drasticamente con percentuali che vanno dal 20% fino a picchi del 40%, **dati ISTAT anno 2022**.

Dove non si produce ricchezza la gente non può più vivere, lo Stato smantella servizi ritenuti inutili, non si provvede più alla manutenzione delle infrastrutture (quando ci sono) e i giovani, terminato il ciclo scolastico, fanno le valigie per trovare lavoro altrove.

A presidiare il territorio rimangono solo gli anziani.

Questo è uno dei problemi più diffusi nelle aree dei Monti Dauni, popolazioni di individui lontani dai maggiori centri e da tutti i servizi utili e necessari.

Le conseguenze riscontrate sul territorio Comunale coadiuvata da assistenti sociali sono le seguenti: solitudine, apatia, emarginazione, il 45% degli over65 è sedentario, il 21% è in sovrappeso, il 65% ha un consumo giornaliero di frutta e verdura inferiore alle 5 porzioni raccomandate e l'85% degli over65 uomini fa uso di alcol di cui il 23% fuori dai pasti, in linea con i dati **ISTAT divulgati nell'anno 2022 e FOCUS 3/2023 Regione Puglia**.

Tutti comportamenti inadeguati, che aumentano il rischio di malattie cardiovascolari e di alcuni tumori del colon retto, tumore della prostata, tumore del seno e tumore del polmone.

L'anziano infatti rischia di percepirsi come un peso sia a livello economico che emotivo per la famiglia a cui appartiene.

Le conseguenze di questo abbandono possono portare il soggetto a depressione, isolamento e a tutti quei problemi psicologici che portano inevitabilmente alle conseguenze sopra elencate.

È proprio questa fase della vita la più fragile per tutti questi rischi che l'amministrazione di Volturara Appula cerca di combattere nel proprio territorio da anni attraverso campagne di sensibilizzazione, favorendo la socializzazione e l'assistenza porta a porta ma che, in mancanza di una struttura adeguata, riesce parzialmente e temporaneamente nell'intento.

L'amministrazione Comunale di Volturara Appula riconosce, responsabilmente, che la vecchiaia è solo un'altra fase della vita umana e va tutelata e che le aree interne devono essere dotate degli stessi servizi raggiungibili solo nei grandi centri e sulle coste.

La finalità del progetto vuole essere un "documento" che consente anche di comprendere la cultura e l'approccio assistenziale, cure che dovranno ispirare l'azione quotidiana delle persone, non solo del personale sanitario.

Le nostre azioni contengono la descrizione delle caratteristiche e delle peculiarità di ciascun servizio che garantiscono il rispetto degli standard previsti dalle normative dei servizi socio sanitari approvati dalla Regione Puglia, sottolineando che la nostra struttura garantirà dotazioni e prestazioni superiori alla normativa.

I futuri utenti e i loro famigliari saranno portatori di diritti che vanno rispettati, soddisfatti e tutelati. Tra i compiti prefissati c'è il rispetto della dignità e dell'individualità di ogni persona; l'appropriatezza, la flessibilità e l'umanizzazione degli interventi, al fine di tutelare la salute e il benessere dei futuri ospiti e garantire loro un percorso assistenziale di qualità e rispettoso delle loro potenzialità, interessi e fragilità.

Il rispetto di parametri o standard di qualità, procedure e protocolli non vuole, perciò, tradursi in comportamenti standardizzati.

La personalizzazione degli interventi che si rivolgerà agli ospiti sarà il vero elemento di qualità dei servizi stessi:

- condivisione dei piani assistenziali con le famiglie
- personalizzazione degli interventi
- recupero e mantenimento delle autonomie e delle abilità residue
- adeguatezza delle prestazioni assistenziali, sanitarie e riabilitative

- attenzione agli aspetti relazionali attraverso la gestione delle diverse sofferenze
- rispetto della persona e della sua individualità anche nell'erogazione dei servizi di ristorazione, di lavanderia, fitness, utilizzo di presidi e ausili, le attività di animazione e di socializzazione, il coinvolgimento dei familiari, la partecipazione e le reti di relazioni con la comunità e con le realtà esterne.

Il progetto vuole essere il luogo in cui l'anziano è sempre considerato una risorsa e mai un problema, una persona e mai un numero, consapevoli che il benessere della popolazione anziana è un indicatore essenziale della qualità della vita e dell'eccellenza della nostra Comunità.

Gli interventi, pensati e progettati sulla singola persona, saranno volti all'assistenza nelle attività di vita quotidiana e allo stimolo.

Inoltre, verranno organizzate attività ricreative, occupazionali e di partecipazione alla vita sociale che permettano alla persona di sviluppare relazioni all'interno del servizio, ma anche all'esterno, con la comunità locale attraverso il **welfare di comunità**.

I differenti servizi si caratterizzeranno per modalità di accoglienza e sostegno e per il perseguimento di obiettivi comuni quali:

- assicurare un'accoglienza qualificata alla persona in ambiente protetto e competente;
- assistere e supportare ciascun ospite nelle attività di vita quotidiana;
- individuare le potenzialità dell'anziano e stimolarle al fine di sostenerne non solo il benessere fisico e materiale, ma anche quello psicologico e l'autostima;
- stimolare e mantenere il più possibile le capacità cognitive;
- favorire la socializzazione;
- garantire il soddisfacimento dei bisogni sanitari di prevenzione, di cura e riabilitazione;
- sostenere il nucleo familiare, in collaborazione, attraverso una rete di servizi.

Il progetto che l'amministrazione **Comunale di Volturara Appula** presenta, vuole riconoscere ufficialmente la necessità di offrire un supporto adeguato e innovativo, che non abbia la rigida organizzazione delle strutture socio-sanitarie tradizionali, ma che sia in grado di essere flessibile e ricreare una dimensione familiare utile e vivace, per evitare l'alienazione e l'emarginazione di anziani ancora potenzialmente attivi e di evadere dall'isolamento delle proprie abitazioni vuote.

La Casa di Riposo verrà realizzata recuperando un'immobile di proprietà comunale risalente agli anni 80 del novecento denominata Ex Carcere, in quanto destinata a casa mandamentale.

La struttura è completamente immersa nel verde a pochi passi dal centro di Volturara Appula.

La Casa di Riposo da realizzarsi sarà una struttura residenziale autonoma, a carattere assistenziale, che potrà ospitare fino a 24 anziani autosufficienti.

Essendo una struttura a carattere assistenziale, potrà ospitare un massimo di cinque ospiti che durante il periodo di permanenza in struttura acquisiscono una condizione di non autosufficienza, a condizione che venga predisposto un progetto individualizzato che tenga conto delle capacità dell'ospite, ma anche delle possibilità offerte dalla struttura.

Sono state previste camere singole e doppie, con ampie superfici che vanno da 13 m² fino a 26 m² escluso servizi igienici personali progettati con le stesse dotazioni previste per le altre strutture assistenziali.

I servizi previsti nelle finalità progettuali, incluse tutte le attività e prestazioni ad essi connesse, sono:

- servizio di assistenza e tutela della persona 24h su 24h con personale qualificato;
- cura dell'igiene della persona;
- interventi di sostegno e di sviluppo di abilità individuale;
- predisposizione di progetti individualizzati;
- personalizzazione degli ambienti al fine di creare un luogo il più possibile "familiare";
- azioni finalizzate all'acquisizione ed al mantenimento delle abilità fisiche, cognitive e relazionali;
- azioni culturali, formative e/o ricreative, di gruppo ed individuali, di integrazione sociale;
- servizio di igiene degli ambienti;
- servizio di lavanderia e guardaroba;

- animazione;
- coordinamento e gestione della Casa di Riposo;
- attività sanitarie, sociosanitarie e riabilitative in collaborazione con i servizi sanitari territoriali;
- somministrazione farmaci ed altri interventi prescritti dal medico curante;
- preparazione e somministrazione pasti;
- assistenza notturna e diurna;
- attività ludiche, ricreative e di animazione.

Gli spazi previsti in correlazione con l'idea progettuale sono:

Piano Seminterrato

Al piano seminterrato saranno posizionate tutte le attività propedeutiche e ricreative, un'intera ala invece sarà dedicata al personale e alla logistica. Le dotazioni al netto che caratterizzano il seminterrato sono le seguenti:

- N.1 ufficio **10mq**
- N.1 camera da letto singola per il personale del turno di notte **10mq**;
- N.2 spogliatoi per il personale distinti per genere **18mq totali**, con n.2 bagni annessi agli spogliatoi con wc, bidet e doccia **6mq** per bagno;
- N.1 magazzino a servizio del personale **10mq**;
- N.1 ambulatorio per le visite **12mq** con annessi n.1spogliatoio, n.1 wc e una zona di attesa con lavabo **9mq totali**;
- N.1 lavanderia comune **35mq**;
- N.1 Palestra, per perseguire il cosiddetto Life Course Approach, per la fisioterapia e le attività fisiche **70mq** con annessi n.2 spogliatoi divisi per genere con n.2 bagni annessi agli spogliatoi **26mq totali**, n.1 magazzino ad uso esclusivo della palestra **12mq**; **Totale 108mq**
- N.1 sala obbi/laboratorio **40mq**;
- N.2 bagni comuni distinti per genere con zona di attesa **14mq**;
- **Area totale lorda interna del piano circa 430mq**
- **Aree esterne al Piano Seminterrato**
- Area pavimentata carrabile per la logistica e il parcheggio **400mq**;

Piano Terra

Al piano terra sono state previste tutte le attività giornaliere. Le dotazioni al netto che caratterizzano il piano terra sono le seguenti:

- N.1 cucina **36mq** con annessi n.1 spogliatoio per il personale cucina **10mq**, n.1 magazzino ad uso esclusivo della cucina **8mq**; **Totale 54mq**
- N.1 refettorio/sala polifunzionale **132mq**;
- N.1 Bagni comuni divisi per genere con zona di attesa **18mq**;
- N.2 zona living **115mq**;
- N.2 bagni per gli ospiti distinti per genere con zona di attesa **9mq**;
- N.1 sala TV **30mq**;
- N.2 camere da letto singole da **13.5mq** ciascuna con bagno in camera da **4.5mq** ciascuno;
- **Area totale lorda interna del piano circa 430mq**
- **Aree esterne al Piano Terra**
- N.1 Area esterna di ingresso carrabile **73mq**;
- N.1 Area esterna a terrazzo accessibile dall'area living **56mq**;
- N.1 Area esterna pedonale attrezzata a verde **260mq**;
- N.1 Area esterna pedonale lato cucina attrezzata per orti e serre **95mq**;
- **TOTALE AREE ESTERNE CIRCA 490MQ**

Piano Rialzato

Il piano rialzato è stato destinato interamente alla zona notte. Le dotazioni al netto che caratterizzano il piano rialzato sono:

- N.1 camera da letto doppia 28mq più bagno da 4.5mq; **Totale 32.5mq**
 - N.1 camera da letto tripla 36mq più bagno da 4.5mq; **Totale 40.5mq**
 - N.1 camera doppia 20mq più bagno da 4.5mq; **Totale 24.5mq**
 - N.1 camera doppia 20mq più bagno da 4.5mq; **Totale 24.5mq**
 - N.1 camera doppia 20mq più bagno da 4.5mq; **Totale 24.5mq**
 - N.1 camera doppia 20mq più bagno da 5mq; **Totale 25.5mq**
 - N.1 camera doppia 24mq più bagno da 5mq; **Totale 29 mq**
 - N.1 camera doppia 25mq più bagno da 5mq; **Totale 29 mq**
 - N.1 camera doppia 25mq più bagno da 5mq; **Totale 29 mq**
 - N.1 camera doppia 19mq più bagno da 5mq; **Totale 29 mq**
 - N.1 camera singola 13mq più bagno da 5mq; **Totale 29 mq**
- Area totale lorda interna del piano circa 455mq**

Aree esterne al Piano Rialzato

- Area esterna pedonale attrezzata a verde, orti e serre **635mq**

La struttura è stata progettata con una classe energetica nZEB, edificio ad elevata efficienza energetica e sarà dotata dei seguenti accorgimenti:

- Impianto di energia rinnovabile a pannelli fotovoltaici da 30 Kw e pompa di calore da 54 Kw, con una copertura paria 99.75% per la produzione di acqua calda sanitaria e il 94.40% per la produzione di energia elettrica per la climatizzazione invernale e la climatizzazione estiva;
- Impianto di deumidificazione degli ambienti;
- Impianto solare termico con accumulo;
- Impianto domotico centralizzato che prevede sonde termiche per l'autoregolazione delle temperature per ogni singolo ambiente sia privati che comuni, sensori per la luce solare negli spazi comuni che consentono automaticamente di dimmerare i corpi illuminanti, sensori di movimento per le luci nei bagni comuni;
- Impianto di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche;
- Impianto di riscaldamento a pavimento;
- L'uso di combustibili fossili è circoscritto alla sola caldaia nel momento se ne presentasse la necessità, gli elettrodomestici dipenderanno esclusivamente dalle risorse a disposizione e accumulate con l'impianto di energia rinnovabile;

FINALITA' E COERENZA CON LA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

Il presente prospetto ha come proposta la realizzazione della Casa di Riposo per Anziani da 24 posti letto. Le basi della proposta possono essere descritti per punti come segue:

1. Accreditamento del Comune nel **PIANO SOCIALE DI ZONA con delibera n.4 del 16.01.2024**
2. l'amministrazione comunale farà pervenire e garantire le varie autorizzazioni dalla Regione Puglia per n.24 posti letto;

Aquisizione già assolta di parere preventivo ASL Foggia Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Sud Lucera Cod. Amm. c_m131 - Prot. n. 0002740 del 28.11.2023 acquisito con progetto definitivo;

Acquisizione già assolta di parere preventivo dei V.V.F. di Foggia Nulla Osta di Fattibilità ex art.8 del D.P.R. 151/2011 pratica PI n. 33071 Registro Ufficiale.U.0015212 del 24.10.2023 acquisito con il progetto definitivo;

3. la Casa di Riposo sarà di proprietà comunale e sarà data in gestione che corrisponderà un affitto di locazione annuale per la stessa;
4. tutti i lavori eseguiti successivamente saranno di proprietà comunale al termine del

- periodo di gestione;
5. la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera struttura sarà a carico del proponente per l'intero periodo di gestione richiesto;
 6. Imu e Tasi e/o tasse patrimoniali sull'immobile saranno a carico esclusivo della proprietà dell'immobile;
 7. tutte le spese di gestione utenze elettriche, gas, telefono, rifiuti speciali, acquedotto e del personale sono a carico della parte proponente;
 - 8.

Il progetto è stato redatto secondo le seguenti normative vigenti:

Decreto Ministeriale 236/1989

Legge 13/1989

Decreto del Presidente della Repubblica 503/1996

Decreto del Presidente della Repubblica 380/2001

Decreto Ministeriale 308/2001

Riferimenti Normativi Regionali

Legge Regionale 10 luglio 2006 n.19

Regolamento Regionale n.4 del 18 gennaio 2007 art.65